

Calcio. 1ª Categoria

Racalmuto e Aquile al comando. Incalza il Campobello Licata

Tre vittorie su otto incontri: questo il bilancio della sesta giornata del campionato di Prima Categoria. Le agrigentine escono, però, bene da questa tornata, anche se le battistrada procedono al ...rallentatore. L'occasione migliore per ottenere un primato solitario era alla portata del Racalmuto, che ospitava il River Platani. Ma solo un pareggio hanno ottenuto gli uomini di Vullo e non senza problemi. Pareggio, anch'esso a reti bianche, per il Mussomeli, posto di fronte al Riesi. Favorito il recupero delle Aquile che, col minimo scarto, hanno liquidato il Vallelunga.

Pertanto ora la classifica vede al comando ben quattro squadre. Due sono agrigentine (Racalmuto e Aquile) e due nissene (Riesi e Mussomeli). Ad un sol punto da questo quartetto di testa figura il Campobello (in condominio con la Barrese), che ha ottenuto la sua prima vittoria a spese dell'Agrigento, nell'anticipo di sabato.

La classifica è evidentemente troppo corta, dato che ancora un sol punto più sotto figurano ben cinque formazioni, tutte piazzate alle spalle della battistrada: Aragona e Casteltermini, che nella partita di domenica si sono divisi equamente punti, risultato e rigori; il River Platani che naviga senza patemi, il Vallelunga e la Di Noto, che ha perso smalto e primato.

Buon ritorno in coda dell'Eraclea, che a sorpresa ha rifilato quattro reti alla Sancataldese preannunciando la fine dei tempi cupi. Per l'Agrigento di Totò Palumbo, ancora, purtroppo, una sconfitta. I due pareggi iniziali avevano fatto ben sperare.

Invece i risultati, forse per la formazione fortemente rimaneggiata rispetto a quella dello scorso anno a causa della cessione di taluni elementi abbastanza validi, non sembrano dare esiti confortanti. Se è vero che nello sport l'importante è partecipare, è anche vero che lo stesso va onorato. E questo non ci sembra il modo più adeguato.

Francesco Castaldo